

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nella modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

- Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

(la scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Data _____ Firma _____

Genitore o chi esercita la responsabilità genitoriale per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e sec. di I grado (se minorenni)

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata comunque condivisa.

Data, _____ Firma _____

Scuola..... Sezione.....

Art. 9 n. 2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1884, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n° 305.

Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Alunno _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- A) ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE
- B) ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Firma: _____

Controfirma del genitore o di chi esercita la potestà dell'alunno minorenne frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado che abbia effettuato la scelta di cui al punto D), a cui successivamente saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto stabilito con la c.m. n°9 del 18 gennaio 1991.

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora la domanda sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta dell'istituzione scolastica sia stata comunque condivisa.

Data, _____

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006, n° 305.

INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITA' GENITORIALE:

Il modulo on line recepisce le nuove disposizioni contenute nel decreto legislativo 28 dicembre 2013, n. 154 che ha apportato modifiche al codice civile in tema di filiazione. Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.

Art. 316 co. 1 Responsabilità genitoriale. Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter co. 3 Provvedimenti riguardo ai figli. La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337- quater co. 3 Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso. Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse. Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

Nota al Trattamento dei Dati Personali*

Gentile Signore/a, la informiamo che il D. L. n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede che le persone fisiche siano tutelate rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il codice tale trattamento sarà improntato ai principi della correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela del suo diritto alla riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAMPLI - C.DA MARROCCHI- S.ONOFRIO (TE) - C.F. 80003910678 e-mail: teic82300g@istruzione.it, rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta DI TARANTO. Al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi senza particolari formalità, per far valere i suoi diritti, così come previsto dall'art. 7 del codice. Normativa di riferimento (ambito scolastico; per la normativa riferita all'istruzione e formazione regionale si rimanda ai siti istituzionali delle Regioni):

- DPR 20 marzo 2009, n. 81, 'Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

- DPR 20 marzo 2009, n. 89, 'Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

- DPR 15 marzo 2010, n. 89, 'Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

- DPR 15 marzo 2010, n. 87, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

- DPR 15 marzo 2010, n. 88, 'Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133'.

- DPR 7 marzo 2013, n. 52, 'Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei'.

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, 'Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53'.

- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, 'Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53'.

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato' e, in particolare, articolo 1, comma 622, concernente le modalità di assolvimento dell'obbligo di istruzione decennale.

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, 'Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate', e successive modificazioni. - Legge 8 ottobre 2010, n. 170 'Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico'.

- DPR 31 agosto 1999, n. 394, 'Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286'.

- Circolare ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2, 'Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana'.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado

Largo Pietro Tempera-64012 -CAMPLI (TE)

SEDE: Loc.tà Marrocchi

64017 S.Onofrio di Campli (TE)

Tel. e Fax 0861553120

Cod.Fisc.80003910678

DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPLI

Al Dirigente Scolastico

Il sottoscritto Madre Padre Tutore

nato a il cittadino Italiano Altro

indicare quale residente a

via/piazza n.

tel. Cell.

email documento tipo

numero rilasciato da

codice fiscale :

CHIEDE L'ISCRIZIONE DEL/LA FIGLIO/A

L'alunno/a M F

nato a il cittadino Italiano Altro

indicare quale residente a prov.

via/piazza n.

codice fiscale :

è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie* : SI NO

*Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto Legislativo 7 giugno 2017, n.73 convertito con modificazioni nella Legge 31 luglio 2017, n.119 "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione dei farmaci" la presentazione della documentazione di cui all'art.3, comma 1 del succitato Decreto costituisce requisito di accesso alla scuola dell'infanzia.

La propria famiglia, oltre all'alunno, è composta da: **INDICARE PADRE/MADRE FRATELLI/SORELLE**

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA DI NASCITA	PARENTELA

DATA FIRMA PADRE FIRMA MADRE

Firma di autocertificazione (Leggi 15/1968, 127/1997, 1/1998); DPR 445/2000) da apporre al momento della presentazione della domanda all'impiegata della scuola

DICHIARO DI AVER RICEVUTO IL PATTO DI CORRESPONSABILITA' E DI CONDIVIDERNE LE FINALITA' SI NO